

Deliberazione del Consiglio Direttivo Regionale

n. 3 del 15 novembre 2019

Oggetto: nomina del Direttore e attribuzione degli incarichi di legge

Il Consiglio Direttivo Regionale di ANCI Piemonte

Richiamato l'art. 15, commi 1 e 2, dello Statuto associativo, a norma dei quali <<Il Direttore dell'Associazione è nominato dal Consiglio Direttivo regionale, che ne decide lo stato giuridico, il trattamento economico e ne fissa compiti e funzioni. Il Direttore è capo del personale a disposizione dell'Associazione. Al Direttore possono essere attribuiti, affidati o conferiti ulteriori compiti e responsabilità previste dalle leggi vigenti, a opera degli organi competenti ad adottarli.>>

Richiamato altresì l'art. 8, comma 3 dello Statuto il quale prescrive che la nomina venga effettuata all'atto dell'insediamento del Consiglio Direttivo Regionale, a seguito dello svolgimento dell'Assemblea regionale in seduta congressuale che si è tenuta in data 30 settembre u.s.;

Preso atto che la Legge 6.11.2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" e ss.mm.ii. ha previsto l'obbligo di nominare una figura interna alle pubbliche amministrazioni e agli enti parimenti soggetti a tale disciplina con funzioni di responsabile per la prevenzione della corruzione;

Preso atto che il D.Lgs. n. 33 del 14.3.2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e ss.mm.ii. ha parimenti previsto l'obbligo di individuare una figura di responsabile per la trasparenza;

Dato atto che il D.Lgs. 97 del 25.5.2016 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 190/2012 e del D.Lgs. 33/2013, ai sensi dell'articolo 7 L. 7.8.2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" tra l'altro ha riunito gli incarichi di Responsabile della prevenzione della corruzione e di Responsabile della trasparenza in un'unica figura;

Preso atto che ai sensi dell'art. 33-ter del decreto legislativo 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221 è stata istituita l'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (oggi Autorità Nazionale AntiCorruzione). In particolare, secondo la suddetta disposizione normativa, le stazioni appaltanti hanno l'obbligo di richiedere l'iscrizione all'Anagrafe Unica presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici istituita ai sensi dell'articolo 62-bis del codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Esse hanno altresì l'obbligo di aggiornare annualmente i rispettivi dati identificativi. Dall'obbligo di iscrizione ed aggiornamento dei dati derivano, in caso di inadempimento, la nullità degli atti adottati e la responsabilità amministrativa e contabile dei funzionari responsabili;

Preso atto che la predetta Autorità, con comunicazione del 16 maggio 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 28 maggio 2013, ha stabilito che le stazioni appaltanti devono comunicare il nominativo del responsabile, il

quale provvede all'aggiornamento delle informazioni per l'iscrizione della Stazione Appaltante di appartenenza nell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti;

Preso atto che l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede l'obbligo di centralizzazione degli acquisti di importo superiore a 5.000 euro mediante il ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) e che ANCI è parimenti assoggettata a tale regime a far data dall'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 50/2016, con l'obbligo di individuare al proprio interno una figura abilitata allo svolgimento di tali acquisti in nome e per conto dell'Associazione, mediante l'attribuzione della qualità di "punto ordinante" del citato MePA;

Preso atto che il decreto del 25 gennaio 2015 del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, attuativo delle modifiche introdotte dall'art. 17 del D.L. n.90/2014, convertito dalla Legge n.114/2014 ha previsto l'unificazione delle rilevazioni sulle partecipazioni e sul patrimonio della P.A. e ha stabilito l'obbligo di nominare una figura responsabile delle comunicazioni che sono dovute annualmente al Ministero da parte delle pubbliche amministrazioni e degli altri soggetti accreditati all'Indice delle Pubbliche Amministrazioni, come ANCI Piemonte;

Preso atto che il Regolamento europeo n. 679/2016 ha previsto l'obbligo di indicare all'Autorità Garante nazionale per la protezione dei dati personali la figura – interna o esterna all'amministrazione – del Responsabile per la Protezione dei Dati;

Preso atto che il Ministro per la Pubblica Amministrazione, con circolare n. 3/2018, ha sollecitato l'adempimento per tutte le amministrazioni accreditate all'IPA di nominare la figura di Responsabile per la Transizione al Digitale, come previsto dall'art. 17 del d.lgs. 82/2005 ("Codice dell'Amministrazione Digitale");

§

Ciò premesso e considerato, su proposta del presidente, il Consiglio Direttivo Regionale di ANCI Piemonte

con voti unanimi

DELIBERA

1. Di confermare per il mandato 2019-2024 nell'incarico di direttore dell'Associazione il dott. Marco Orlando, confermando altresì il compenso specifico per l'incarico pari a euro 20.000,00 (ventimila/00) annui lordi, di cui euro 10.000,00 (diecimila/00) a titolo di retribuzione di posizione ed euro 10.000,00 (diecimila/00) a titolo di retribuzione di risultato, previa valutazione annuale della sua performance individuale e organizzativa a cura del Comitato Direttivo;
2. Di attribuire al direttore gli ulteriori compiti e incarichi di:
 - a. Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)
 - b. Responsabile dell'Anagrafe Unica della Stazione Appaltante (RASA)
 - c. Punto ordinante per gli acquisti sul MePA entro i limiti stabiliti dal vigente regolamento sulle acquisizioni di beni, servizi e lavori in economia

- d. Responsabile delle comunicazioni che sono dovute annualmente al Ministero Economia e Finanze in merito alla rilevazione del patrimonio e delle partecipate di ANCI Piemonte
 - e. Responsabile per la protezione dei dati (DPO) di ANCI Piemonte
 - f. Responsabile per la transizione al digitale di ANCI Piemonte (RTD)
3. Di dare atto che per i compiti e gli incarichi di cui al punto 2) della presente deliberazione non sono previsti compensi aggiuntivi, essendo questi ultimi assorbiti nella retribuzione del direttore come stabilita al punto 1)